



parco nazionale*
dell'**alta murgia**



n° 25/2019

IL DIRETTORE

VISTI:

-Il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2004 pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 1° luglio 2004 n. 152;

- la Legge 394/91, “Legge Quadro sulle Aree Protette”;

-Il Piano per il Parco, approvato con D.G.R. n. 314 del 22/03/2016, pubblicata sul B.U.R.P. n. 39 del 11/04/2016 e sulla G.U.R.I. n. 95 del 23/04/2016;

- Il R.R. Puglia del 10 maggio 2016, n. 6 recante “Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)” ed R.R. Puglia 10 maggio 2017, n. 12, “Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6”;

-L’istanza, prot. n. 2323 del 23/05/2019, inoltrata a questo Ente dalla Sig.ra SOLLECITO Giovanna, in qualità di affittuaria, relativa a un intervento di miglioramento fondiario consistente nella realizzazione di un impianto di uva a spalliera e di un frutteto misto su un terreno già a seminativo a farsi in agro di Andria, su un terreno censito in catasto al fg. 182, p.lla 12, ricadente in Zona C, *Aree di protezione*, secondo il Piano per il Parco;

-L’esito dell’istruttoria effettuata dagli uffici dell’Ente, relativa a un intervento di miglioramento fondiario mediante la realizzazione, su una superficie di 1.40.00 ha, di un impianto di uva a spalliera e di un frutteto misto su un terreno a seminativo a farsi in agro di Andria, su un terreno censito in catasto al fg. 182, p.lla 12 ricadente in Zona C, *Aree di protezione*, secondo il Piano per il Parco (erroneamente riportato come zona B nell’istanza), dalla quale si evince che:

- il terreno in questione è classificato come seminativo semplice in aree non irrigue secondo la carta di uso del suolo e risulta già in coltivazione nel 1997 ed è prospiciente in gran parte ad aree a praterie alberate, censite come habitat 62A0/6220 secondo la carta degli habitat del Piano del Parco;

- si prevede l’impianto, su una superficie di 1.40.00 ha, di un vigneto a spalliera e di un impianto a frutteto a Est e ad Ovest a protezione del predetto vigneto. Per il vigneto a spalliera verranno piantate circa 2600 piante di varietà Bombino Bianco – Uva di troia- Fiano- Aglianico, con sesto d’impianto di circa m 2,50 x 1,10 m;

Per il frutteto misto si prevede l’impianto di circa 200 piante con un sesto di 5,00 x 5,00 m e buche di dimensioni di circa 0,35 x 0,35 x 0,35 m;



parco nazionale*
dell'**alta murgia**



L'area sarà recintata con una rete metallica, senza opere murarie, per un'altezza massima di 1,50 m.

CONSIDERATO che:

- Da verifiche d'ufficio l'area oggetto d'intervento ricade:
 1. in Zona C, *Aree di protezione*, secondo il Piano del Parco Nazionale dell'Alta Murgia;
 2. all'interno del p.SIC/ZPS IT 9120007 "Murgia Alta";
 3. all'interno dei seguenti B.P. e U.C.P. di cui al P.P.T.R. Puglia:
 - 3.1 B.P. 142, lett. F, parchi nazionali;
 - 3.2 U.C.P. "vincolo idrogeologico";
- E' altresì prospiciente gli U.C.P. Lame e gravine (Parco della Murgia) e U.C.P. Pascoli naturali;
- L'intervento proposto risulta conforme a quanto previsto agli artt. 8 e 13 delle N.T.A. del Piano per il Parco;

RITENUTO, altresì, di dover esprimere il *parere ai fini della valutazione d'incidenza*, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii, come di seguito:

- l'intervento proposto, per quanto di competenza di questo Ente, non determinerà incidenze significative e dirette su superfici ad habitat, né frammentazione e variazione di habitat e di specie connesse ai sistemi naturali in ragione della natura e dell'estensione dell'intervento, né l'alterazione di elementi di naturalità, a condizione che siano preservate le contermini aree a pascolo secondo le prescrizioni impartite nel presente provvedimento;

esprime parere favorevole ai fini della valutazione d'incidenza, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e

**rilascia il
NULLA OSTA**

Alla Sig.ra SOLLECITO Giovanna, in qualità di affittuaria, per l'intervento di miglioramento fondiario consistente nella realizzazione di un impianto di uva a spalliera e di un frutteto misto su un terreno già a seminativo a farsi in agro di Andria, su un terreno censito in catasto al fg. 182, p.lla 12, ricadente in Zona C, *Aree di protezione*, secondo il Piano per il Parco, e secondo quanto descritto e riportato negli atti e negli elaborati inoltrati a corredo dell'istanza e precisamente:

1. Istanza di nulla osta;
2. Documenti di riconoscimento della Ditta istante e del tecnico progettista;
3. Titolo di proprietà;
4. Relazione tecnica e di screening;
5. Documentazione fotografica;
6. Tavole di inquadramento cartografico;



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

7. Tavola recante l'area d'impianto;

Il tutto a condizione che:

1. Devono essere preservati i muretti a secco e la vegetazione arborea ed arbustiva presente lungo i confini, nonché la leggibilità della trama poderale;
 2. Per il nuovo impianto devono essere utilizzate cultivar autoctone;
 3. A confine con le superfici a pascolo naturale dovrà essere realizzata una fascia protettiva (precesa) d'ampiezza pari ad almeno 5 metri prive di vegetazione che dovrà essere mantenuta ogni anno prima del periodo di massimo rischio incendi;
 4. Per la recinzione si utilizzino pali in legno o rivestiti in legno, infissi a secco nel terreno per una profondità non superiore 50 cm, mentre la rete dovrà essere sollevata di circa 20 cm dalla base di appoggio al fine di consentire il passaggio della fauna di piccola taglia;
 5. E' fatto divieto di utilizzare i prodotti fitosanitari per la difesa delle piante nelle aree marginali alle superfici a pascolo naturale;
 6. Il terreno tra le file di piante, durante l'autunno inverno deve essere mantenuto inerbito sino alla primavera, quando la vegetazione erbacea può essere eliminata o contenuta mediante l'interramento, lo sfalcio o il pascolamento;
 7. Non siano abbattuti alberi e/o piante di vegetazione spontanea ovvero, quelli sui quali si accerti la presenza di siti di nidificazione e/o dormitori di avifauna di interesse conservazionistico;
 8. Siano preservati i muretti a secco presenti e contermini all'area d'intervento;
 9. In fase di cantiere siano utilizzati mezzi manuali, ovvero mezzi gommati di piccole dimensioni, siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore, in ogni caso non siano interessati dai lavori i suoli coperti da vegetazione spontanea e sulle superfici ad habitat;
 10. Siano osservate le prescrizioni dettate dalle altre Amministrazioni intervenute nel procedimento, se non contrastanti con quelle di questo Ente;
 11. Siano comunicate, a questo Ente, la data di inizio lavori e la data di fine lavori.
- Il presente provvedimento non sostituisce ogni altra autorizzazione, nulla osta, provvedimento e/o atto di assenso previsto per legge e non esonera il proponente dall'acquisizione degli stessi e costituisce altresì parere;
- Copia del presente provvedimento è inviata:
1. al Sig. Sindaco del Comune di Andria, affinché ne disponga l'affissione all'Albo Pretorio municipale per quindici giorni consecutivi;
 2. alla Raggruppamento Carabinieri Parco, Reparto Parco Nazionale dell'Alta Murgia, ai fini dello svolgimento delle funzioni di sorveglianza ex art. 11 del D.P.R. 10 marzo 2004;
 3. Alla Provincia di BAT, ex art. 5, c.7, DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.;



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

- La violazione delle disposizioni contenute nel presente provvedimento sarà sanzionata ai sensi della Legge 6 dicembre 1991 n. 394 e s.m.i.
Gravina in Puglia, 06/06/2019.

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Arch. Mariagiovanna Dell'Aglio



Il Direttore
Prof. Domenico Nicoletti